Dir. Resp.: Federico Monga

da pag. 36 foglio 1 Superficie: 15 %

Tiratura: 0 - Diffusione: 17997 - Lettori: 253000: da enti certificatori o autocertificati



Ecco i beneficiari di quanto raccolto al Galà Uniti nel Cuore

Solidarietà Giovani Imprenditori



Alessandro Di Ruocco

E' stato conferito il ricavato destinato in beneficenza dell'ultimo Galà di Natale 2019 organizzato dall'associazione Uniti nel Cuore, che racchiude i giovani professionisti di tutte le più importanti sigle professionali: <u>Unio-</u> ne <u>Industriali</u> <u>Napoli</u>, <u>Acen</u>, Agifarm, Aiga, Asign, Confapi, Ugdce Napoli, Ordine degli ingegneri.

A fare gli onori di casa, in un incontro all'Unione Industriali svoltosi mercoledì 21 ottobre, c'erano il Presidente dei Giovani Imprenditori Alessandro Di Ruocco, il Fondatore dell'evento **Gianluigi Barbato**, il Co-Fondatore e attuale Vicepresidente dei Giovani Imprenditori Marco Scherillo, l'organizzatrice e attuale Consigliera dei Giovani Imprenditori Carla Recupito. In collegamento

da remoto, in rispetto del nuovo Dpcm emanato dal governo, alcuni dei Presidenti dell'associazione, e molti altri partecipanti tra cui il Presidente Eav Umberto De Gregorio, il Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Campania Vittorio Ciotola, la già Presidente dei giovani commercialisti Maria Caputo.

Destinatarie dell'importo raccolto, grazie alla straordinaria partecipazione di chi ha aderito all'evento e a diversi sponsor tra cui Invitalia/ Mediocredito Centrale, sono state tre realtà: Scholas Occurrentes, ente benefico promosso da Papa Francesco, rappresentato dal Dott. Mario del Verme che ha presentato "Il Villaggio dell'educazione"; Itc Galileo Ferraris di Scampia, rappresentato dalla Professoressa Bernardina Serino, che creerà all'interno della scuola un laboratorio digitale per i ragazzi; Comunità di Sant'Egidio, rappresentata dalla Professoressa Maria Gabriella Pugliese.

Il messaggio forte e chiaro che è emerso dall'incontro è che l'attuale situazione, con l'emergenza Covid sanitaria e sociale, non può far dimenticare chi ha più bisogno pensando solo al proprio mondo. ma deve stimolare a fare sempre di più per aiutare il territorio a crescere e migliorarsi.

Appuntamento alla prossima donazione su cui il gruppo di lavoro Uniti nel Cuore sta già lavorando.



